



Bologna, data del protocollo

DETERMINA DI RETTIFICA DEL DISCIPLINARE

DEL CONCORSO A PROCEDURA APERTA BANDITO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 29/07/1949, N. 717 PER L'ACQUISTO DI OPERE D'ARTE DA INSERIRE ALL'INTERNO DELLA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA "E. BERTARINI", SITA IN BOLOGNA IN VIA TANARI 19 (SCHEDA BOB0046) CUP: G31H20000130001 CIG: 9470382674.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Determinazione di nomina a responsabili apicali n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTA la legge 29/07/1949, n. 717, recante «norme per l'arte negli edifici pubblici», **VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 marzo 2006 che approva le linee guida per l'applicazione della legge n. 717/1949, **VISTA** la circolare 28 maggio 2014, n. 3728 “*Circolare in merito alle modalità di attuazione della legge 29 luglio 1949, n. 717*” e ss.mm. e ii. «*Norme per l'arte negli edifici pubblici*», **VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 maggio 2017 che approva le nuove linee guida del 25/07/2017 per l'applicazione della legge n. 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici;

VISTO, l'art. 1, comma 6, della legge 29/07/1949 secondo cui: “*qualora il progetto architettonico non preveda l'esecuzione in sito di opere d'arte di pittura scultura, il 2 per cento di cui sopra verrà devoluto all'acquisto ed all'ordinazione di opere d'arte mobili di pittura e di scultura, che integrino la decorazione, degli interni*”

VISTO, in particolare, l'art. 2 della legge 29/07/1949 secondo cui: “*la scelta degli artisti per l'esecuzione delle opere d'arte di cui all'articolo 1 è effettuata, con procedura concorsuale, da una commissione composta dal rappresentante dell'amministrazione sul cui bilancio grava la spesa, dal progettista della costruzione, dal soprintendente per i beni artistici e storici competente e da due artisti di chiara fama nominati dall'amministrazione medesima*”;

VISTE le indicazioni operative contenute nelle linee guida del 25/07/2017 (approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 maggio 2017) per l'applicazione della legge n. 717/1949, secondo cui: “*la stazione appaltante predispose il bando di gara secondo le modalità previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; in particolare attraverso la procedura aperta (art. 60 del sopra citato decreto legislativo), secondo la documentazione minima prevista dallo stesso decreto legislativo*”

VISTO, per la parte in cui è applicabile e che non è in contrasto con la normativa sopra specificata, il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, il DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021;

PREMESSO

- Che con determina a contrarre della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio del 04/11/2022 acquisita al protocollo dell'Ufficio con il numero 2022/16531 è stato dato avvio ad un concorso a procedura aperta bandito ai sensi dell'art. 2 della legge 29/07/1949, n. 717 per l'acquisto di opere d'arte da inserire all'interno della Caserma della Guardia di Finanza “E. Bertarini”, sita in Bologna in via Tanari 19 (SCHEDE BOB0046);
- Che successivamente la procedura concorsuale in questione è stata pubblicata sul portale di Amministrazione trasparente al link: <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Lavori-di-ampliamento-presso-la-Caserma-della-Guardia-di-Finanza-E.-Bertarini-sita-nel-Comune-di-Bologna>;

- che all'art. 3, punto 1 del Disciplinare di concorso (pag. 5), in relazione ai requisiti ed alle condizioni di partecipazione, è stabilito che possono partecipare al concorso: *“Artisti italiani mid-career, affermati e di livello nazionale e internazionale”*;
- che nel predetto articolo è presente un errore (refuso di stampa) poiché la presente procedura è aperta anche agli **artisti stranieri**;
- che conseguentemente in relazione ai requisiti ed alle condizioni di partecipazione, va correttamente precisato ed è oggetto di correzione che possono partecipare al concorso: *“Artisti italiani e **stranieri** mid-career, affermati e di livello nazionale e internazionale”*;
- che, all'art. 7.1. del Disciplinare di concorso (pag. 9), in relazione al punto B) relativo al dossier è presente un errore (refuso di stampa) nella parte in cui si precisa che lo stesso (il dossier): *“dovrà avere una **dimensione di massimo 8 pagine**, foglio A4, carattere ARIAL 12 interlinea singola, (quattro pagine al massimo per ogni eventuale opera) e potrà contenere testi ed immagini”*;
- che diversamente il testo corretto dal precedente errore è il seguente: *“Il dossier dovrà avere una dimensione di massimo **12 pagine**, foglio A4, carattere ARIAL 12 interlinea singola, (quattro pagine al massimo per ogni eventuale opera) e potrà contenere testi ed immagini”*;
- che, per mera precisazione, si precisa rispetto al testo di cui sopra quanto segue:
- *“Il dossier dovrà avere una dimensione di massimo **12 pagine**, **su** foglio di **dimensioni** A4, carattere ARIAL 12 interlinea singola, (quattro pagine al massimo per ogni eventuale opera) e potrà contenere testi ed immagini”*;
- che, per quanto sopra, si ritiene opportuno provvedere alla rettifica del disciplinare di concorso;

Visto tutto quanto precede, da intendersi parte integrante del seguente dispositivo,

DETERMINA

1) di rettificare il disciplinare del concorso per la procedura concorsuale a procedura aperta bandito ai sensi dell'art. 2 della legge 29/07/1949, n. 717 per l'acquisto di opere d'arte da inserire all'interno della Caserma della Guardia di Finanza “E. Bertarini”, sita in Bologna in via Tanari 19 (SCHEDA BOB0046) già pubblicato sul portale di Amministrazione trasparente dell'Agenzia del demanio al link <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Lavori-di-ampliamento-presso-la-Caserma-della-Guardia-di-Finanza-E.-Bertarini-sita-nel-Comune-di-Bologna>, nei seguenti termini:

- l'art. 3, punto 1 del Disciplinare di concorso (pag. 5), in relazione ai requisiti ed alle condizioni di partecipazione, è stabilito che possono partecipare al concorso: “Artisti italiani mid-career, affermati e di livello nazionale e internazionale”;

è modificato come segue:

*“Artisti italiani e **stranieri** mid-career, affermati e di livello nazionale e internazionale”*;

-che, l'art. 7.1. del Disciplinare di concorso (pag. 9), in relazione al punto B) dello stesso relativo alla descrizione dei limiti del dossier “dovrà avere una dimensione di massimo **8** pagine, foglio A4, carattere ARIAL 12 interlinea singola, (quattro pagine al massimo per ogni eventuale opera) e potrà contenere testi ed immagini”;

è modificato ed integrato come segue:

-“Il dossier dovrà avere una dimensione di massimo **12** pagine, **su foglio di dimensione A4**, carattere **ARIAL 12** interlinea singola, (quattro pagine al massimo per ogni eventuale opera) e potrà contenere testi ed immagini”;

- 2) di approvare il disciplinare così rettificato ed integrato;
- 3) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare la presente determina e il disciplinare rettificato, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza;
- 4) di procedere ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito web dell’Agenzia del Demanio della presente determina e dei relativi allegati.

Il Responsabile di Area tecnica

Roberto Adelizzi



Allegati:

- *Disciplinare di concorso rettificato*

L'incaricato dell'istruttoria: Arch Andrea Franco Falzone 051-6400371

Il Responsabile Servizi Tecnici: Roberto Adelizzi 051/6400327

A handwritten signature in black ink, appearing to be "RA", located to the right of the text for the technical services manager.